



REGIONE CAMPANIA

SINTESI

PR CAMPANIA FESR 2021-2027



Cofinanziato
dall'Unione europea



Strategia del PR Campania FESR 2021-2027: principali sfide e risposte strategiche

Il PR - Programma Regionale FESR 2021-2027 della Campania è definito in stretta coerenza con il quadro delle principali strategie europee e nazionali che individuano nella transizione ecologica e digitale i due pilastri su cui basare lo sviluppo economico e sociale dei territori, rafforzando la coesione. Rispetto al quadro nazionale, il PR si inserisce nelle priorità tracciate dall'Accordo di Partenariato, risponde alle sfide indicate nelle raccomandazioni specifiche per paese del 2020 e nell'Allegato D al Country Report 2019 e intende agire in piena sinergia e complementarità con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il PR è stato elaborato alla luce della necessaria demarcazione e sinergia con i consistenti interventi finanziati su PNRR e sui PN, da un lato, evidenziando gli elementi che rafforzino, qualifichino e migliorino la realizzazione e gli esiti della programmazione territoriale e, dall'altro, favorendo la complementarità e l'intersezionalità degli interventi, per ampliare i destinatari e gli impatti territoriali delle azioni nazionali, convergendo sui medesimi obiettivi per incrementare gli impatti.

A livello regionale, il PR si inserisce nel quadro di una visione strategica e unitaria della programmazione dei fondi europei, nazionali e regionali, che ha assunto come proprie le priorità del Green Deal e dell'Agenda 2030, nonché la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, declinandole territorialmente nel confronto con il partenariato istituzionale, economico e sociale.

Tale visione ha i seguenti riferimenti prioritari:

- il Documento regionale di indirizzo strategico (DRIS) 2021-2027 che orienta l'insieme dei programmi europei e del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), indirizza la capacità del sistema regionale di attrarre ulteriori risorse, e prevede strategie territoriali integrate;
- il Documento Strategico per lo Sviluppo Territoriale con cui la Giunta ha messo in atto un progetto volto a generare nuovo sviluppo inclusivo e sostenibile;
- la Strategia di Specializzazione Intelligente in materia di Ricerca e Innovazione (RIS3 Campania) il cui aggiornamento per il periodo 2021-2027 rafforza la centralità delle politiche di R&I e ne amplia il perimetro e la trasversalità relativa a tutti gli ambiti tematici di intervento regionale;
- la Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile che declina gli impegni regionali in attuazione della Agenda 2030;
- il Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA).

La programmazione 2021-2027

Le sfide e la strategia di intervento

L'avvio del ciclo di programmazione avviene in un momento di grande incertezza per l'economia mondiale, che accentua tendenze e cambiamenti in atto a livello globale, ha acuito disparità ed accelerato la trasformazione digitale delle società e dell'economia. Ha inoltre rafforzato la consapevolezza della gravità di una crisi climatica che rende la transizione ecologica un imperativo non più dilazionabile. A ciò si è aggiunta di recente la guerra in Ucraina. Alla tragedia umanitaria si uniscono forti ripercussioni economiche ed energetiche per l'intera Europa.

In tale difficile e incerto contesto, la Regione Campania intende porre in atto un imponente programma di investimenti pubblici articolato attorno a **cinque "sfide prioritarie"** che rafforzino il sistema socio-economico regionale rendendolo più resiliente, accompagnandolo nel processo di transizione digitale e verde e contribuendo a ridurre le disegualianze economiche, sociali, di genere, generazionali e territoriali.

Sfida 1

Una Campania più intelligente e competitiva



Sfida 3

Una Campania più connessa



Sfida 5

Una Campania più vicina ai cittadini



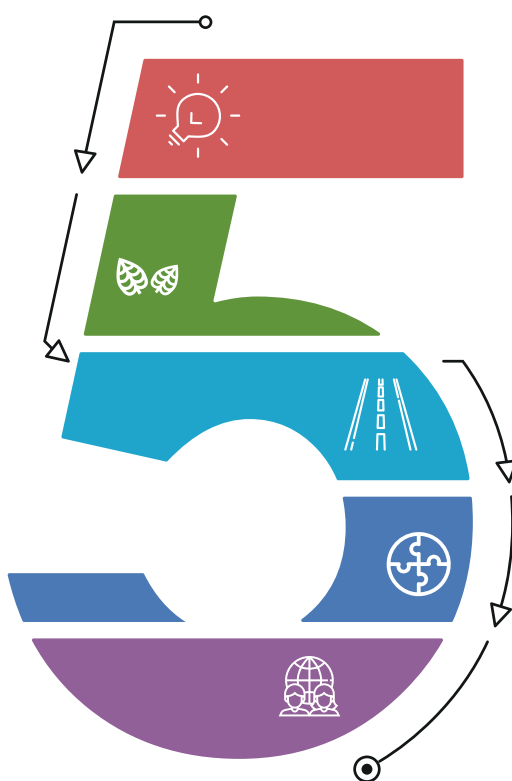
Sfida 2

Una Campania più verde



Sfida 4

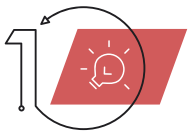
Una Campania più inclusiva



ASSE PRIORITARIO 21-27	Dotazione	Quota UE*
Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.154.566.377 €	808.196.464 €
Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.267.723.587 €	1.587.406.511 €
Asse 2bis - Mobilità Urbana Sostenibile	441.879.777 €	309.315.844 €
Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità	408.450.000 €	285.915.000 €
Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze	489.500.404 €	342.650.283 €
Asse 5 - Sviluppo Territoriale Integrato	578.800.000 €	405.160.000 €
Asse AT - Assistenza Tecnica	193.712.129 €	135.598.490 €
TOTALE	5.534.632.274 €	3.874.242.592 €

*Tasso di cofinanziamento Unione Europea pari al 70%

L'attuazione delle 5 sfide nel programma coinciderà con la struttura di altrettanti assi di priorità di intervento, a loro volta organizzati in obiettivi specifici.



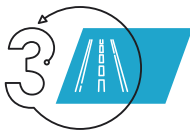
Sfida 1 Una Campania più intelligente e competitiva in stretta relazione con la RIS3, che indica le direttrici per rafforzare il quadro strategico di azioni integrate e coordinate per indirizzare le politiche regionali di Ricerca&Innovazione. Bisognerà intensificare gli sforzi per migliorare il grado di attrattività della regione, per intensificare gli investimenti nel settore, la qualificazione e l'aggiornamento delle

competenze per accompagnare i processi di trasformazione digitale e verde delle imprese, soprattutto le PMI, per il rilancio della competitività del sistema produttivo, stimolando gli investimenti tecnologici, compresi quelli per il supercalcolo, intelligenza artificiale, robotica, internet delle cose e cybersecurity e incentivando il deposito di licenze e brevetti nell'ambito dei progetti di innovazione. Allo stesso tempo, sarà necessario accompagnare i processi di digitalizzazione della PA, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e di ampliamento dei servizi digitale alle imprese e ai cittadini.



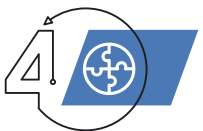
Sfida 2 Una Campania più verde. La strategia è quella di indirizzare gli investimenti nella prevenzione e nell'adattamento ai rischi idrogeologico, sismico e vulcanico, anche attraverso un più capillare e sistematico monitoraggio e controllo del territorio. Per quanto riguarda la transizione energetica, la strategia regionale punta ad accompagnare la transizione ecologica delle imprese, a rafforzare

la sostenibilità di edifici pubblici e imprese agendo in modo integrato attraverso la riqualificazione e l'efficientamento energetico, la produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo e la creazione di comunità energetiche, la riduzione dei consumi e l'adeguamento sismico nonché la promozione di interventi di protezione della biodiversità. In via prioritaria, saranno affrontate le criticità legate al superamento delle procedure di infrazione (acque e rifiuti) mediante appositi action plan.



Sfida 3 Una Campania più connessa. Saranno favoriti il completamento e/o potenziamento delle connessioni di mobilità (aeroportuale, ferroviario, portuale e stradale per le aree interne) in un'ottica di compiuta sostenibilità ambientale, tramite la messa in sicurezza e/o la realizzazione di infrastrutture e il rinnovo del parco mezzi circolante. Inoltre, assumono un ruolo cardine lo sviluppo

di infrastrutture necessarie a garantire una mobilità dolce, sostenibile e a zero emissioni, il rafforzamento del parco mezzi a low carbon/zero emission, oltre che il potenziamento della sicurezza e la sostenibilità ambientale della rete infrastrutturale.



Sfida 4 Una Campania più inclusiva, che attui il Pilastro Europeo dei diritti sociali, puntando sulla riduzione delle diseguglianze nell'accesso ai servizi di istruzione e formazione, anche tramite una rete di welfare e protezione sociale che veda una collaborazione virtuosa del settore pubblico e del

terzo settore, potenziando i servizi e delle infrastrutture sociali e sanitarie. In particolare, saranno sostenuti gli investimenti in tecnologie digitali per potenziare i servizi di diagnosi e consulenza medica a distanza. Inoltre, saranno sperimentate forme innovative di sostegno ai beni e alle attività culturali anch'esse finalizzate all'inclusione e all'innovazione sociale.



Sfida 5 Una Campania più vicina ai cittadini ridisegnando il tessuto delle reti territoriali esistenti, valorizzando le strategie territoriali promosse dalle Autorità urbane, dalle Aree Vaste e dalle Aree Interne e promuovendo una condivisione ampia del partenariato socioeconomico locale nell'individuazione degli interventi portanti delle strategie.

ASSE PRIORITARIO	Obiettivo Specifico	Dotazione
1 Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	445.000.000 €
	1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	289.780.000 €
	1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	399.786.377 €
	1.4 Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	20.000.000 €
	TOTALE ASSE 1	1.154.566.377 €
2 Energia, Ambiente e Sostenibilità	2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	267.950.459 €
	2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	44.967.096 €
	2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici;	864.873.624 €
	2.5 Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile	796.598.830 €
	2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	174.292.059 €
	2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	119.041.520 €
	TOTALE ASSE 2	2.267.723.587 €
2bis Mobilità Urbana Sostenibile	2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio	441.879.777 €
	TOTALE ASSE 2bis	441.879.777 €
3 Infrastrutture per la mobilità	3.1 Sviluppare una rete TEN-T intermodale, sicura, intelligente, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile	39.400.000 €
	3.2 Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera	369.050.000 €
	TOTALE ASSE 3	285.915.000 €
4 Sviluppo, Inclusione e Competenze	4.1 Rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale	23.000.000 €
	4.2 Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza	152.365.447 €
	4.3 Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali	64.000.000 €
	4.4 Promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi, compresi i migranti, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali	10.000.000 €
	4.5 Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità;	220.134.957 €
	4.6 Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	20.000.000 €
	TOTALE ASSE 4	489.500.404 €
5 Sviluppo Territoriale Integrato	5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	478.800.000 €
	5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	100.000.000 €
	TOTALE ASSE 5	578.800.000 €
AT Assistenza Tecnica	6.1 Assistenza tecnica e capacity building	193.712.129 €
	TOTALE ASSE 6	193.712.129 €
	TOTALE	5.534.632.274 €

*Tasso di cofinanziamento Unione Europea pari al 70%

Assi prioritari e azioni

Asse 1. Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività	Dotazione finanziaria: 1.154.566.377 €
Obiettivo specifico 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	<i>Dotazione finanziaria: 445.000.000 €</i>

Azione 1.1.1 - Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I

L'azione è finalizzata a rafforzare e qualificare l'ecosistema regionale di Ricerca e Innovazione nelle aree di specializzazione della RIS3 Campania, al fine di accompagnare le imprese regionali verso una transizione industriale, digitale e verde, accrescendo la resilienza dei settori economici produttivi e la presenza degli attori regionali nella catena del valore europeo.

Azione 1.1.2 - Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione

L'azione persegue l'obiettivo di accrescere la competitività delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza e con il maggiore potenziale di crescita tramite l'attivazione di percorsi di specializzazione scientifico-tecnologica, nonché la promozione di matching tra ambiti tecnologici e settori diversi, in grado di promuovere la cross-fertilisation e il coinvolgimento di attori pubblici e privati.

Azione 1.1.3 - Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali

L'azione è finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale.

Azione 1.1.4 - Sostenere la sperimentazione diffusa e la domanda di innovazione della PA per la definizione di prodotti innovativi a beneficio di imprese e cittadini

L'Azione sostiene la sperimentazione volta all'applicazione di soluzioni tecnologiche di pronta realizzazione negli ambiti RIS3, inoltre promuove la domanda d'innovazione proveniente dalla PA al fine di diffondere l'innovazione proveniente dall'ecosistema R&I generando nuovi mercati e migliorando i servizi ai cittadini mediante il ricorso alle nuove tecnologie.

Obiettivo specifico 1.2 - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	<i>Dotazione finanziaria: 289.780.000 €</i>
--	---

Azione 1.2.1 - Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione

L'azione intende ridurre il digital divide tra cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche, promuovere l'ulteriore sviluppo delle conoscenze nonché migliorare piattaforme, procedure e servizi pubblici digitali.

Azione 1.2.2 - Migliorare i servizi pubblici digitali a beneficio dei cittadini

L'azione mira a creare nuovi ecosistemi o sviluppare nuove funzionalità/prodotti/processi per quelli esistenti. A titolo esemplificativo gli investimenti saranno finalizzati a ottimizzare la gestione dei processi a supporto del care management; creare servizi di trusting della catena di produzione e distribuzione alimentare adottando i meccanismi della blockchain al fine di aumentare la fiducia di consumo in sicurezza verso i prodotti della filiera; aumentare la competitività dell'intero sistema regionale culturale e turistico valorizzato in chiave digitale; promuovere interventi di digitalizzazione principalmente presso gli enti locali.

Obiettivo specifico 1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

Dotazione finanziaria:
399.786.377 €

Azione 1.3.1 - Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese

L'azione mira a rafforzare la capacità competitiva delle imprese, in particolare le PMI, a sostenere la diffusione dell'innovazione mediante risorse supplementari (aiuti diretti e/o strumenti finanziari) per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e/o accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale nonché sostegno a programmi di investimento produttivi strategici ed innovativi realizzati da una o più imprese (anche attraverso reti di imprese).

Azione 1.3.2 - Promuovere nuove opportunità di mercato, anche in chiave di sostenibilità e innovazione

Obiettivo è il rilancio e la riqualificazione delle attività industriali verso un paradigma di produzione sostenibile e innovativa, anche promuovendo la nascita di nuove imprese. L'azione ricomprende interventi per il potenziamento e ammodernamento delle strutture aziendali, nonché per l'acquisizione di servizi per il cambiamento organizzativo e gestionale.

Azione 1.3.3 - Sostenere l'attivazione di un processo di trasformazione digitale, lo sviluppo e la diffusione dell'Information and Communications Technology (ICT) di frontiera

Le attività sono finalizzate a promuovere la competitività della PMI attraverso l'evoluzione delle industrie tradizionali in industrie emergenti - "Industria X.0" e modello della "Fabbrica Intelligente" - nonché attraverso la digitalizzazione dei processi produttivi e con l'introduzione di pratiche e tecnologie digitali.

Azione 1.3.4 - Supporto alla nascita di nuove imprese e all'avvio di attività imprenditoriali

L'Azione promuove interventi per la creazione e l'insediamento sul territorio regionale di nuove attività imprenditoriali, valorizzando le competenze digitali, lo stimolo della crescita professionale e l'autoimprenditorialità.

Obiettivo specifico 1.4 - Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

Dotazione finanziaria:
20.000.000,00 €

1.4.1 - Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

L'azione intende favorire la transizione del sistema produttivo regionale verso la smart e green economy sviluppando e rafforzando le competenze del capitale umano per permettere l'integrazione delle tecnologie innovative volte anche a consolidare modelli di produzione e di consumo sostenibili.

Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità

Dotazione finanziaria:
2.267.723.587 €

Obiettivo specifico 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Dotazione finanziaria:
267.950.459 €

Azione 2.1.1 - Riqualificazione ecologica dei processi di produzione e miglioramento della sostenibilità energetica di imprese

L'azione è finalizzata alla promozione di efficientamento e risparmio energetico delle imprese, conseguendo in media, una riduzione di almeno il 30% delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra attraverso la riqualificazione energetica degli impianti e delle strutture produttive.

Azione 2.1.2 - Efficientamento energetico del patrimonio pubblico

Gli interventi sono finalizzati alla riduzione dei consumi negli edifici e nelle strutture pubbliche, conseguendo, per la quota parte relativa al pertinente settore di intervento una riduzione media di almeno il 30% delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra.

Azione 2.1.3 - Miglioramento della performance energetiche del patrimonio edilizio scolastico e sanitario.

L'azione è finalizzata alla promozione di interventi di miglioramento delle performance energetiche del patrimonio di edilizia scolastica e sanitaria, che presentano livelli energivori particolarmente elevati.

Obiettivo specifico 2.2 - Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

Dotazione finanziaria:
44.967.096 €

Azione 2.2.1 - Sostegno alla produzione energetica da fonti rinnovabili

L'azione dovrà prevedere, in via prioritaria, interventi per promuovere l'autoconsumo termico ed elettrico di comunità energetiche e di imprese favorendo l'accumulo e i settori a più alta intensità energetica. Si incentiveranno le comunità energetiche promosse da Comuni e/o agglomerati produttivi, per i benefici ambientali, economici e sociali attesi a livello locale.

Obiettivo specifico 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

Dotazione finanziaria:
864.873.624 €

Azione 2.4.1 - Migliorare la capacità di risposta agli effetti del cambiamento climatico e ai rischi di carattere naturale e antropico

Si intende rafforzare la pianificazione di emergenza multirischio, la resilienza alle catastrofi e l'adattamento al cambiamento climatico, lo sviluppo di modelli previsionali e sistemi di monitoraggio e allarme, anche potenziando quelli esistenti.

Azione 2.4.2 - Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima

Obiettivo sono misure di prevenzione e gestione dei rischi non connessi al clima - tra cui sismico e vulcanico - con interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di sicurezza del patrimonio edilizio pubblico e al monitoraggio e controllo del territorio.

Azione 2.4.3 - Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima

Obiettivo è ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi.

Azione 2.4.4 - Adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario

L'azione promuove interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario regionale.

Azione 2.4.5 - Protezione dai rischi e recupero del patrimonio culturale

L'azione promuove interventi di prevenzione e messa in sicurezza del patrimonio regionale (architettonico, archeologico, storico-artistico, archivistico-bibliografico e delle infrastrutture di pregio storico dello spettacolo), prioritariamente per edifici a più elevata vulnerabilità e connessi a rischi naturali (idrogeologico e sismico).

Obiettivo specifico: 2.5 - Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile

Dotazione finanziaria:
796.598.830 €

Azione 2.5.1 - Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque

Tale azione si prefigge di promuovere l'accesso all'acqua; sostenere l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque; garantire la manutenzione straordinaria, il completamento e l'efficientamento del sistema acquedottistico - con l'obiettivo prioritario di conseguire la totale autosufficienza regionale - e del sistema fognario-depurativo.

Azione 2.5.CB - Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi del ciclo integrato delle acque

L'azione è finalizzata a offrire sostegno al miglioramento della governance e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nelle politiche di promozione dell'accesso all'acqua, nonché di gestione ottimale del ciclo integrato delle acque, per favorire una migliore attuazione degli interventi e di conseguimento degli obiettivi.

Obiettivo specifico 2.6 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

Dotazione finanziaria:
174.292.059 €

Azione 2.6.1 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare e l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti

Saranno affrontate le procedure di infrazione ancora in essere conseguendo la riconversione di almeno il 50%, in peso, dei rifiuti non pericolosi sottoposti a raccolta differenziata in materie prime secondarie. L'azione mirerà a implementare in Regione Campania un ciclo dei rifiuti in linea con gli obiettivi europei fondato sul principio delle 3R (*Reduce, Reuse, Recycle*).

Azione 2.6.CB - Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle misure per la promozione dell'economia circolare

L'azione è finalizzata a un miglioramento della governance e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione di politiche e interventi funzionali a una migliore attuazione delle politiche connesse alla transizione verso una economia pienamente circolare, nonché alla gestione ottimale del ciclo integrato dei rifiuti.

Obiettivo specifico 2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

Dotazione finanziaria:
119.041.520 €

Azione 2.7.1 - Sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette

L'azione punterà alla promozione, progettazione e gestione delle infrastrutture verdi e blu (ecosistemi acquatici) al fine di sostenere la protezione e la preservazione della natura e degli ambienti naturali, nonché il miglioramento della qualità delle acque, dell'aria e del suolo.

Azione 2.7.2 - Promuovere la bonifica delle aree inquinate

La bonifica delle aree inquinate interesserà i Siti di interesse nazionale e regionale e sarà realizzata, secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica anche in relazione ai tempi di realizzazione e capacità attuative.

Asse 2bis. MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE

Dotazione finanziaria:
441.879.777 €

Obiettivo specifico 2.8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

Dotazione finanziaria:
441.879.777 €

Azione 2.8.1 - Favorire il trasporto pubblico locale potenziando e ampliando infrastrutture e servizi

L'azione ha come obiettivo il generale miglioramento del settore del trasporto pubblico locale di linea e la sua razionalizzazione energetica, nonché la promozione di forme meno invasive di logistica urbana, (i.a. infrastrutture e soluzioni digitali aperte e interoperabili) contribuendo in tal modo allo sviluppo delle c.d. "Green City".

Azione 2.8.2 - Sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile

Si punterà a promuovere lo sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile.

Asse 3. INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Dotazione finanziaria:
408.450.000 €

Obiettivo specifico 3.1 - Sviluppare una rete TEN-T intermodale, sicura, intelligente, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile

Dotazione finanziaria:
39.400.000 €

Azione 3.1.1 - Potenziare il sistema logistico integrato, l'intermodalità e l'accessibilità del territorio

Gli interventi introdotti si inseriranno in una linea d'azione più ampia che punterà al potenziamento del sistema logistico campano, anche in chiave digitale, e al miglioramento dell'accessibilità dei porti e degli interporti nonché al potenziamento del sistema aeroportuale.

Obiettivo specifico 3.2 - Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera

Dotazione finanziaria:
369.050.000 €

Azione 3.2.1 - Aumentare gli standard di sostenibilità ambientale, comfort e sicurezza dei viaggiatori e potenziare l'offerta del trasporto pubblico extraurbano

L'obiettivo è migliorare l'offerta di viaggio, rendendolo più comodo, sicuro e sostenibile, anche per incentivare il Trasporto Pubblico Locale *low carbon/zero emission*.

Azione 3.2.2 - Migliorare l'accessibilità verso le aree urbane

L'obiettivo è favorire l'accessibilità dei territori potenziando, completando e ammodernando le infrastrutture di collegamento da e per le aree urbane.

Azione 3.2.3 - Aumentare gli standard di sicurezza e la funzionalità della rete stradale

L'obiettivo è innalzare la sicurezza e funzionalità della viabilità secondaria e favorire i collegamenti delle "aree interne", anche di comuni non ricompresi in specifiche strategie territoriali, anche con i rispettivi dei poli di attrazione di riferimento, anche completando quanto avviato nel ciclo 2014-20.

Azione 3.2.4 - Rafforzare la vocazione di gateway di accesso dei porti regionali

L'obiettivo è rafforzare la vocazione di gateway di accesso ai mercati regionali delle infrastrutture portuali interessate da servizi di Trasporto Pubblico Locale e garantire lo sviluppo di una economia del mare e del sistema turistico.

Azione 3.2.5 - Sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile sul territorio regionale

L'obiettivo è rafforzare la mobilità alternativa e le forme di trasporto locali più sostenibili, in particolare nelle aree non urbane, per ridurre le emissioni di gas serra, migliorare la qualità della vita, e al contempo ridefinire e migliorare l'accessibilità di molti territori.

Asse 4. SVILUPPO, INCLUSIONE E FORMAZIONE

Dotazione finanziaria:
489.500.404 €

Obiettivo specifico 4.1 - Rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale

Dotazione finanziaria:
23.000.000

Azione 4.1.1 - Rafforzare l'efficacia del mercato del lavoro, mediante interventi in infrastrutture e sostegno alla nuova imprenditorialità e all'economia sociale

Con tale azione si intende sostenere il recupero, l'adeguamento e la rifunzionalizzazione di immobili (spazi ed edifici); la promozione di iniziative capaci di migliorare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro; la promozione di attività economiche a contenuto sociale, anche valorizzando il modello cooperativo.

Azione 4.1.2 - Investimenti volti a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro

Obiettivo di tale azione è il miglioramento, l'adeguamento e la riqualificazione edilizia ed impiantistica nonché l'incremento infrastrutturale dei centri per l'impiego (CPI).

Obiettivo specifico 4.2 - Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza

Dotazione finanziaria:
152.365.447 €

Azione 4.2.1 - Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua

Obiettivo dell'azione è rafforzare la capacità dei sistemi di istruzione e formazione, nonché innalzare la qualità del capitale umano regionale per renderlo sempre più adeguato alle sfide della transizione industriale ed ecologica. Si punterà, inoltre, a ridurre le disparità nell'accesso ai servizi di istruzione e formazione, anche attraverso la lotta alla dispersione e il contrasto alla povertà educativa.

Azione 4.2.2 - Migliorare i sistemi di istruzione terziaria

L'azione è finalizzata all'innalzamento dei livelli di competenza, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria. Si intende realizzare e/o ammodernare laboratori inclusi quelli tecnico – scientifici e linguistici per innalzare il livello di specializzazione dei corsi universitari, nonché le sedi didattiche.

Obiettivo specifico 4.3 - Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali

Dotazione finanziaria:
64.000.000 €

Azione 4.3.1 - Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità emarginate, fasce più deboli e soggetti con bisogni speciali

L'azione mira a promuovere l'integrazione socio-economica del target di riferimento attraverso interventi di contrasto al disagio abitativo.

Azione 4.3.2 - Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie

L'azione che si intende sostenere prevede il recupero funzionale, l'adeguamento e il riuso di immobili (terreni ed edifici) sottratti alla criminalità organizzata. La rifunzionalizzazione è volta alla promozione sociale ed economica delle comunità locali su cui tali beni insistono.

Obiettivo specifico 4.4 - Promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi, compresi i migranti, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali

Dotazione finanziaria:
10.000.000 €

Azione 4.4.1 - Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità dei cittadini di paesi terzi

Obiettivo dell'azione è contribuire alle iniziative di contrasto alle difficoltà di inserimento sociale ed economico che i cittadini dei Paesi terzi, compresi i migranti, si trovano ad affrontare.

Obiettivo specifico 4.5 - Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio

Dotazione finanziaria:
220.134.957 €

Azione 4.5.1 - Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini

Si investirà nel processo di riorganizzazione del settore sanitario, per il pieno raggiungimento del soddisfacimento dei livelli essenziali di assistenza sanitaria e socio-sanitaria (LEA). Inoltre, l'azione sarà finalizzata ad armonizzare le strutture presenti sul territorio, in coerenza con i piani di settore, nell'ottica di concentrazione e razionalizzazione dei servizi offerti al cittadino.

Azione 4.5.2 - Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale

L'azione mira a creare nuovi ecosistemi o sviluppare nuove funzionalità/prodotti/processi per quelli esistenti. A titolo esemplificativo gli investimenti saranno finalizzati a superare la frammentarietà tecnologica e il gap tra domanda e offerta di sanità digitale promuovendo l'innovazione dell'organizzazione, il cambiamento delle procedure operative, nonché l'introduzione di nuove skill, anche mediante forme di partenariato pubblico-privato.

Obiettivo specifico 4.6 - Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

Dotazione finanziaria:
20.000.000,00 €

Azione 4.6.1 - Valorizzare il ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, per l'inclusione e l'innovazione sociale

Obiettivo dell'azione è accrescere il tasso di partecipazione alla cultura, intesa in tutte le sue forme, al fine di promuovere conoscenza e creatività, finalizzate alla riduzione delle disuguaglianze, all'inclusione e innovazione sociale, all'ampliamento della partecipazione culturale di cittadini, imprese e comunità, all'aumento delle pratiche di cittadinanza attiva e di percorsi di integrazione sociale, che possono generare opportunità lavorative di qualità.

Asse 5. SVILUPPO TERRITORIALE INTEGRATO	Dotazione finanziaria: 578.800.000 €
Obiettivo specifico 5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	<i>Dotazione finanziaria: 478.800.000 €</i>

Azione 5.1.1 - Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano

Il centro gravitazionale dell'azione sarà rappresentato dalle aree urbane medie individuate utilizzando la classificazione contenuta nell'“Aggiornamento 2020 della mappa delle aree interne”, curato dal Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione, con particolare riferimento a città “Polo” e città “polo Intercomunale”, identificate come “centri di offerta di servizi” a cui la Regione ha inteso aggiungere anche una soglia demografica (popolazione superiore ai 30.000 abitanti).

Azione 5.1.CB - Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle Strategie territoriali

L'azione è finalizzata a un miglioramento della capacità amministrativa dei soggetti pubblici e privati coinvolti al fine di favorire un rafforzamento stabile - lungo l'intero ciclo di investimento - delle potenzialità e delle competenze, funzionale al migliore conseguimento degli obiettivi e delle politiche finanziati con fondi strutturali.

Obiettivo specifico: 5.2 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	<i>Dotazione finanziaria: 100.000.000 €</i>
--	---

Azione 5.2.1 - Sostenere l'attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne

L'obiettivo dell'azione è quello di contrastare fenomeni di spopolamento e declino demografico delle Aree Interne svantaggiate, anche mediante adeguamento e rafforzamento della quantità e qualità dei servizi di base (i.a. scuola, sanità, mobilità), nonché la promozione di progetti di sviluppo socio-economico integrato.

Azione 5.2.CB - Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle strategie per le aree interne

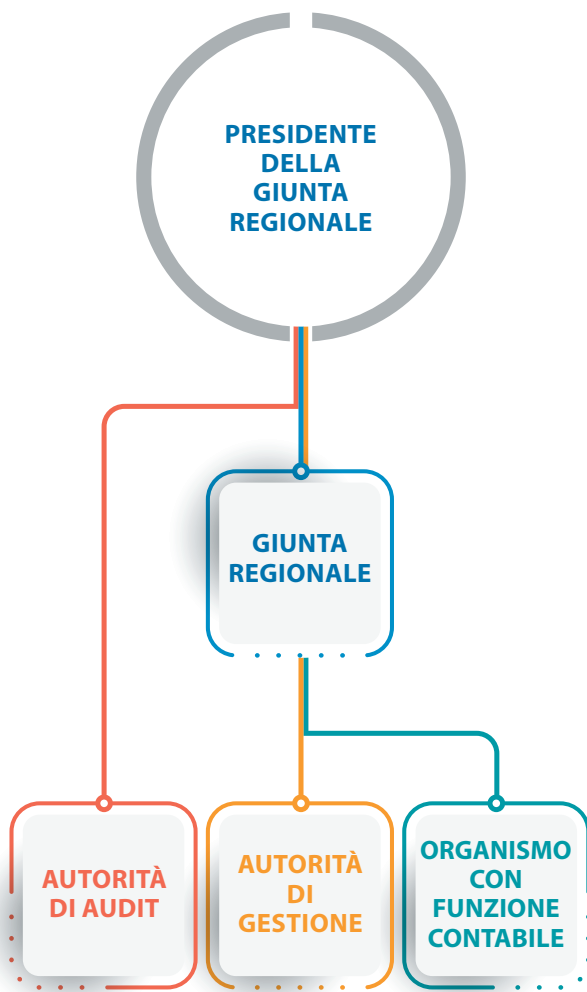
L'azione è finalizzata a un miglioramento della capacità amministrativa dei soggetti pubblici e privati coinvolti al fine di favorire un rafforzamento stabile - lungo l'intero ciclo di investimento - delle potenzialità e delle competenze, funzionale al migliore conseguimento degli obiettivi e delle politiche finanziati con fondi strutturali.

ASSISTENZA TECNICA	Dotazione finanziaria: 193.712.129 €
Assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 6	

Azione 6.1.1 - Assistenza tecnica

L'azione sostiene gli interventi di assistenza tecnica necessari alla gestione efficace ed efficiente del Programma e funzionali al rafforzamento delle capacità dei diversi soggetti coinvolti. Nel complesso, gli interventi di assistenza tecnica riguarderanno la programmazione, gestione e monitoraggio; il rafforzamento della gestione e della governance delle Strategie territoriali per accompagnare i territori nell'intero ciclo della policy; le verifiche di gestione, attraverso un supporto altamente specialistico alle strutture dell'amministrazione deputate all'attività di controllo; il rafforzamento delle capacità istituzionali, amministrative o settoriali a tutti i livelli di *governance*; la valutazione e gli studi; l'informazione, comunicazione e sorveglianza del Programma.

Il modello organizzativo



Le procedure e i meccanismi di attuazione del PR Campania FESR 2021- 2027 discendono principalmente dagli obblighi individuati dal Regolamento (UE) 2021/1060 recante Disposizioni comuni sui Fondi SIE. Per garantire l'efficacia e il corretto conseguimento delle cinque priorità e degli obiettivi specifici individuati, nonché per il corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo, il PR FESR della Regione Campania prevede la seguente struttura organizzativa:

- **Autorità di Gestione** è responsabile della gestione e attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 conformemente al principio di buona e sana gestione amministrativa e finanziaria. Le funzioni sono attribuite alla Direzione Generale Autorità Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
- **Organismo con funzione contabile** è responsabile della corretta certificazione delle spese erogate a valere sui fondi comunitari/statali per l'attuazione del P.O.
- **Autorità di Audit** garantisce il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo. Le proprie funzioni sono svolte in posizione di indipendenza funzionale, di giudizio e di valutazione.

I diversi uffici delle direzioni generali sono invece competenti per materia ad attuare le operazioni. Si tratta, in particolare, dei dirigenti designati quali Responsabili che, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, sono responsabili della gestione ed attuazione delle operazioni afferenti agli Obiettivi/Azioni e svolgono, oltre alle verifiche ordinarie di competenza, le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento.

La descrizione della struttura organizzativa, la definizione delle funzioni degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo e la ripartizione delle funzioni all'interno di ciascun organismo, nonché le procedure atte a garantire la correttezza e la regolarità delle spese dichiarate nell'ambito del Programma Operativo vengono distintamente descritte in un **Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)**.

Inoltre, appositi Manuali definiscono dettagliatamente le procedure di Attuazione, di Controllo, di Certificazione, di Audit. Nell'ambito dell'accelerazione della trasformazione digitale della PA, nonché della semplificazione dei servizi e dei processi amministrativi, saranno realizzati interventi diretti a rafforzare e qualificare la Pubblica Amministrazione e a ridurre la burocrazia per aumentare la competitività e tutelare ambiente e lavoro nella legalità, definendo un complesso di misure per agevolare l'accesso alle opportunità da parte di soggetti pubblici e privati, con un'attenzione particolare alle micro e alle piccole e medie imprese, ai professionisti e a tutti i cittadini, per semplificare le procedure, alleggerire gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari e velocizzare la liquidazione delle risorse, riducendo gli adempimenti di rendicontazione e le conseguenti verifiche.

La Regione Campania intende promuovere, in particolare, azioni di rafforzamento volte a migliorare le capacità amministrativa degli organismi, ai diversi livelli, coinvolti nella governance delle politiche di coesione e nell'attuazione degli interventi. La Regione Campania si è dotata di un PRIGA (Piano di Rigenerazione Amministrativa), indicando responsabilità, tempo di avvio delle operazioni e tempi massimi dei procedimenti sin dal primo anno di implementazione.

La strategia di comunicazione

L'attuazione della Strategia di Comunicazione aumenterà la conoscenza delle azioni promosse dalle policy del Programma, favorendo la partecipazione alle opportunità e stimolerà la consapevolezza sui benefici prodotti anche attraverso il coinvolgimento di istituzioni, potenziali beneficiari, portatori di interesse collettivo e opinion maker.

Obiettivi

L'obiettivo principale è quello di diffondere informazioni trasparenti e aggiornate in grado di promuovere, da un lato, la partecipazione nell'attuazione delle politiche di coesione e dall'altro, migliorare e favorire la comprensione dell'impatto positivo che tali azioni avranno sui cittadini, sull'ambiente e sullo sviluppo socio economico dei territori.

Il linguaggio sarà semplice e distante dal formalismo burocratico, tendendo ad aumentare il livello di fiducia nell'utilizzo delle risorse europee, amplificando gli aspetti che ne evidenzino le caratteristiche di trasparenza, innovazione, sostenibilità ecologica, competenza, efficienza ed equità e facendo emergere, con maggiore chiarezza, il quadro sinergico d'impegno in cui operano Regione Campania, Unione europea e Stato.

I principali target sono: i cittadini, le imprese, le scuole e le università, la stampa, i comunicatori pubblici, le associazioni e i gruppi informali, il Partenariato economico-sociale, le PA.

Il budget sarà lo 0,3% della dotazione finanziaria del Programma.

I canali utilizzati saranno prevalentemente tre: il digitale, i mass media, gli eventi a cui si aggiunge quello dell'advertising che, di volta in volta, andrà a dar vita ad azioni di comunicazione integrata. Il mix dei canali contribuirà a raggiungere pubblici. Il canale digitale sarà quello principale, perché consentirà di profilare e informare i destinatari e di coinvolgere le comunità interessate. In continuità con il ciclo 2014-2020, si intende consolidare e ampliare il bacino di cittadini che utilizzano gli strumenti web per conoscere il PR, promuovendo la PA digitale presso cittadini e imprese.

Il sito del Programma assolverà principalmente alla trasparenza contenendo al suo interno l'area bandi, l'elenco delle operazioni, tutti i contatti e un servizio di newslettering. Sarà conforme ai termini di legge e osserverà le linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici dell'Agenzia per l'Italia digitale e sarà garantito il collegamento al portale web unico nazionale.

In linea con il nuovo quadro regolamentare europeo e con gli orientamenti di comunicazione unitaria nazionale, s'intende sviluppare un nuovo sito: Europa Campania. Un indirizzo web comune per promuovere in maniera integrata le opportunità offerte dalla politica di coesione, indipendentemente dalle risorse impiegate. Superando la logica della separazione delle operazioni per fonti finanziarie si consentirà la restituzione al pubblico dell'insieme integrato degli interventi migliorando la comprensione delle azioni messe in campo.

Alle campagne di promozione, alla media relation quotidiana e alla partecipazione attiva a consueti appuntamenti (EuinmyRegion, European Week of Regions and Cities, Festa dell'Europa, ASOC A Scuola di Opencoesione), si affiancherà l'organizzazione o la partecipazione ad eventi finalizzati ad approfondire gli obiettivi di policy con focus su specifici target rispetto alle tematiche di riferimento. Si svilupperanno azioni di comunicazione puntuali per coinvolgere in maniera attiva destinatari e beneficiari, ma anche il grande pubblico, con particolare attenzione ai giovani, promuovendo azioni di coinvolgimento della società civile. Verranno supportate le attività di internazionalizzazione e l'attuazione della RIS3. Saranno valorizzate le migliori progettualità e le buone pratiche rendendo protagonisti i beneficiari. Le misure che verranno adottate per garantire la visibilità del sostegno alle principali operazioni, con attenzione a quelle di importanza strategica (articolo 46, lettera A) saranno: organizzazione di un momento pubblico di presentazione, redazione di un comunicato stampa, pubblicazione di un articolo e un post social sul sito e social, produzione di un audiovisivo, promozione del monitoraggio civico.

Verrà rafforzata la collaborazione e la coprogettazione con la rete dei comunicatori nazionale e locale, con le altre Regioni e con la Rete INFORM UE. L'AdG, quale responsabile della comunicazione e visibilità attraverso i piani annuali definirà il dettaglio delle attività, programmando il quadro delle azioni attraverso l'unità per l'Attuazione della Strategia di Comunicazione.

I piani annuali realizzati verranno monitorati e valutati attraverso l'adozione e l'utilizzo degli indicatori definiti a livello nazionale: OUTPUT ISOCOM 1IT - Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati; RISULTATO ISRCOM 2IT - Grado di conoscenza della politica di coesione. Tutto ciò, unitamente alle risultanze dei Comitati di Sorveglianza, consentirà di introdurre, eventuali, elementi migliorativi e/o correttivi.

Il quadro normativo (Regolamenti comunitari)

Sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 231 del 30 giugno 2021 sono stati pubblicati i Regolamenti che disciplinano la Politica di Coesione per il periodo 2021-2027.

Regolamento recante disposizioni comuni

Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

Regolamento FESR E Fondo di coesione

Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.

Regolamento Fondo per una transizione giusta (JFT)

Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JFT).

Regolamento FSE

Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013.

Regolamento Interreg

Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno.

